

Il Centro-Destra alla ricerca del Presidente perduto (Antonino Dessì)

Date : 21 settembre 2017



Mancano meno di diciotto mesi alle **Elezioni regionali**, e, more solito, il **Centro-Destra** è ben lontano dall'individuare un **candidato/a presidente**. Le condizioni per una vittoria sono, fatti i debiti scongiuri, più che favorevoli.

Non rammento, nella *storia dell'Autonomia*, una **Giunta regionale più incapace, pasticciona, fuori contesto, lenta**: un disastro a tutto tondo... infatti la campagna elettorale, con efficacia e impegno ammirevoli, ce la sta facendo il Centrosinistra. I presupposti perché il **Centro-Destra torni al governo della Regione** ci sarebbero tutti. Il condizionale è però d'obbligo, alla luce della situazione attuale...

Prima domanda, **quale Centro-Destra?** Quali **forze politiche e movimenti** faranno parte della erigenda coalizione? **Forza Italia**, pur se ridimensionata, e non poco, rispetto al 2009, certamente; **Fratelli d'Italia**, in crescita, ma non certo in possesso di percentuali a due cifre, certamente; **Fortza Paris**, probabilmente; l'**UdC**, quella parte almeno che non si è scoperta indipendentista, probabilmente; i **Riformatori**, sempre di *'làcana'*, quasi sicuramente. Il conto totale della forze teoricamente a disposizione porta a cifre vicine al 40%, non poco, ma potrebbe non bastare.

Seconda, e decisiva, domanda, **quale candidato/a?** I **pretendenti, più o meno auto-investiti, non mancano**. Circolano, nell'area di *Forza Italia* soprattutto, **nomi di politici di lungo corso**, abbondantemente al di là dell'età sinodale, con alle spalle carriere lunghissime e nel palmares svariati incarichi a tutti i livelli. Più timidamente circolano altri nomi, di entrambi i sessi, di **politici nettamente meno datati**, e meno *'usati'*. I **veti incrociati**, sugli uni e sugli altri, con annesso fuoco di sbarramento, non si sono fatti attendere, pur se non apertamente pronunciati.

E' però indispensabile **individuare immediatamente un candidato presidente**, che si impegni a coagulare attorno ad un **progetto di governo credibile e condiviso** le attualmente troppo scompaginate forze del **Centro-Destra sardo**. Prima lo si farà, maggiori saranno le probabilità di vincere. Sconsigliabili candidati troppo datati e usati... gli elettori sono, giustamente, fin troppo **risentiti nei confronti dei politici di lungo corso**, e non li sosterranno. Il candidato ideale, a mio parere, deve avere il **giusto mix di esperienza e di freschezza**, e sarebbe bene, e tempo, che venisse individuato tra le **donne che fanno politica nel Centro-Destra**, per molti evidenti motivi. Ve ne sono alcune che rispondono perfettamente ai requisiti necessari per **fornire alla Sardegna una guida affidabile, competente e decisa**. Dunque, sbrighiamoci... la **Sardegna** non può permettersi altri cinque anni di governo di Centrosinistra.

Antonino Dessì

(admaioramedia.it)